VareseNews

Localismo ed euroscetticismo, un summit internazionale al Pirellone

Pubblicato: Martedì 18 Settembre 2018

Un vertice internazionale sul futuro dell'Europa dal **punto di vista degli euroscettici**. Si tratta del **summit internazionale** sul localismo organizzato al **Pirellone** (via Filzi 22 a Milano) **mercoledì 19 settembre** dalle 9 alle 18.

GUARDA TUTTO IL PROGRAMMA DEL SUMMIT

Un incontro che nasce all'interno del **Comitato europeo delle regioni**, il deputato varesino **Matteo Bianchi** è tra coloro che hanno tenuto le fila dell'organizzazione, e il gruppo europeo (conservatore ed euroscettico) **Ecr**.

La giornata di convegno sarà tutta dedicata **al futuro europeo con approccio localista**. Parleranno politici euroscettici provenienti da **Polonia, Slovacchia, Scozia, Ungheria, Olanda, Repubblica Ceca** insieme ad esponenti della **Lega regionale e varesina**.

L'incontro, aperto al pubblico, **inizierà alle 9.30** (registrazione tra le 9 e le 9.30). "La scelta di ospitare questo vertice in Italia nasce innanzitutto – **spiegano gli organizzatori nella presentazione del summit** -, da due fattori decisivi: il doppio Referendum per l'Autonomia, che si è svolto l'anno scorso in Lombardia e in Veneto, e che ha richiamato alle urne milioni di Lombardi e di Veneti. E il risultato politico delle elezioni del 4 marzo 2018, che hanno visto trionfare una proposta politica decisamente

indirizzare a modificare lo status quo".

Tra i protagonisti per la delegazione italiana tanti gli **esponenti della Lega di "casa" nostra**: il Presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**, l'Assessore all'Autonomia di Regione Lombardia **Stefano Bruno Galli**, il Presidente della Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia **Emanuele Monti**, il Vice Presidente del Consiglio regionale della Lombardia **Francesca Brianza**, il deputato **Matteo Bianchi**, il Sottosegretario allo Sviluppo economico **Dario Galli**.

"Le città e le regioni – spiegano gli organizzatori – si trovano ad affrontare sfide più grandi che mai e stanno sviluppando soluzioni innovative per affrontarle. Elementi come la trasformazione digitale creata dalla quarta rivoluzione industriale, l'urbanizzazione in crescita, i cambiamenti climatici, i disastri e l'afflusso di migranti e rifugiati sono tutti avvertiti localmente e si ripercuotono globalmente. In questo quadro le città e le regioni non sono solo responsabili dei due terzi degli investimenti pubblici della UE per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e la creazione di posti di lavoro, ma sono anche in prima linea nel rispondere e nello sviluppare soluzioni ai cambiamenti globali".

Tomaso Bassani
tomaso.bassani@varesenews.it